

ART. 1

(Denominazione e sede)

È costituito, nel rispetto del Codice civile, del D. Lgs. 117/2017 e della normativa in materia l'Ente del Terzo settore denominato "Associazione Operatori Extra-Alberghieri Catanzaro" in sigla "A.O.E.C.", che assume d'ora in poi la forma giuridica di Associazione, apartitica e aconfessionale.

L'Associazione ha sede legale in via Cassiodoro, n. 159 nel comune di Catanzaro (CZ).

La variazione della sede legale, all'interno dello stesso territorio comunale, non comporta alcun obbligo di modifica del presente statuto.

Il Consiglio Direttivo può stabilire l'istituzione di sezioni locali dell'associazione che opererà sempre per il perseguimento degli scopi istitutivi.

L'Associazione opera sul territorio della provincia di Catanzaro, di quello regionale calabrese, aderendo a coordinamenti nazionali, europei ed internazionali.

La durata dell'Associazione è illimitata.

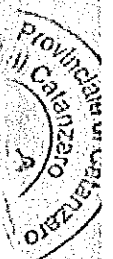
ART. 2

(Utilizzo nella denominazione dell'acronimo "APS" o dell'indicazione di "Associazione di Promozione Sociale")

L'Associazione nel caso di iscrizione al Registro Regionale o RUNTS dovrà utilizzare obbligatoriamente l'indicazione di "organizzazione di volontariato" o l'acronimo "APS" negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni al pubblico.

La cancellazione dell'Associazione dall'apposita sezione del RUNTS comporta l'illegittimità dell'utilizzo della denominazione sociale e nei rapporti con i terzi degli acronimi e delle locuzioni di cui agli articoli 12 e 32, comma 3 del Codice del Terzo settore.

Gli eventuali provvedimenti di cancellazione e/o di futura iscrizione, emanati dall'autorità competente, o la determinazione di una variazione della denominazione sociale, ai sensi dell'articolo 32, comma 3 del Codice del Terzo settore, non comporta modifica statutaria, salvo comunicazione agli uffici competenti.



ART. 3

(Statuto)

L'Associazione è disciplinata dal presente statuto, ed agisce nei limiti del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117, delle relative norme di attuazione, della legge regionale e dei principi generali dell'ordinamento giuridico.

L'assemblea delibera l'eventuale regolamento di esecuzione dello statuto per la disciplina degli aspetti organizzativi più particolari.

ART. 4

(Interpretazione dello statuto)

Lo statuto è valutato secondo le regole di interpretazione dei contratti e secondo i criteri dell'articolo 12 delle preleggi al Codice civile.

ART. 5

(Attività e Finalità)

L'Associazione esercita in via esclusiva o principale una o più attività di interesse generale per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

Le attività che si propone di svolgere prevalentemente in favore dei propri associati, dei loro familiari o di terzi avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati, ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 117/2017, sono:

- g) promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all'articolo 27 della legge 8 marzo 2000, n. 53, i gruppi di acquisto solidale di cui all'articolo 1, comma 266, della legge 24 dicembre 2007, n. 244;
- h) organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso;
- i) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
- j) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;

1) radiodiffusione sonora a carattere comunitario, ai sensi dell'articolo 16, comma 5, della legge 6 agosto 1990, n. 223, e successive modificazioni;
attività commerciali, produttive, di educazione e informazione, di promozione, di rappresentanza, di concessione in licenza di marchi di certificazione, svolte nell'ambito o a favore di filiere del commercio equo e solidale, da intendersi come un rapporto commerciale con un produttore operante in un'area economica svantaggiata, situata, di norma, in un Paese in via di sviluppo, sulla base di un accordo di lunga durata finalizzato a promuovere l'accesso del produttore al mercato e che preveda il pagamento di un prezzo equo, misure di sviluppo in favore del produttore e l'obbligo del produttore di garantire condizioni di lavoro sicure, nel rispetto delle normative nazionali ed internazionali, in modo da permettere ai lavoratori di condurre un'esistenza libera e dignitosa, e di rispettare i diritti sindacali, nonché di impegnarsi per il contrasto del lavoro infantile;

volgere inoltre, ogni altra attività connessa o affine a quelle sopraelencate e compie, sempre nel rispetto della attività di riferimento, ogni atto o operazione contrattuale necessaria o utile alla realizzazione diretta o indiretta scopi istituzionali. L'Associazione può, inoltre, realizzare attività di raccolta fondi nel rispetto dei principi di verità, serietà e correttezza con i sostenitori e con il pubblico in conformità alle disposizioni contenute nell'art. 7 D.Lgs. 017. L'Associazione può esercitare attività diverse, strumentali e secondarie rispetto alle attività di interesse primario, ai sensi e nei limiti previsti dall'art. 6 del D.Lgs. 117/2017. La loro individuazione potrà essere operata su delibera del Consiglio Direttivo e approvata in Assemblea soci. Nel caso in cui l'Associazione eserciti attività diverse, il Consiglio Direttivo dovrà testare il carattere secondario e strumentale delle stesse nei documenti di bilancio, ai sensi dell'art. 13 comma 6 D.Lgs. 117/2017.

volgere le attività sopra elencate, si prefigge di svolgere la/e seguente/i azione/i:
rappresentare le esigenze dei titolari di Attività di Ospitalità Extra-Alberghiera (affittacamere e b&b, case vacanze, etc,etc) ad ogni livello istituzionale
promuovere il turismo della città di Catanzaro e di tutta la Regione che per le sue caratteristiche ambientali, storiche e artistiche rappresenta una meta turistica nazionale e internazionale d'eccellenza per qualsiasi tipologia di turismo: tradizionale, familiare, scolastico, congressuale, ecc;
sostenere lo sviluppo dell'ospitalità extra-alberghiera, nelle sue diverse modalità dell'Affittacamere, del Bed and Breakfast e della Casa Vacanza, quale ampliamento e diversificazione dell'offerta del settore dell'accoglienza turistica, per il prosieguo INCOMING, in generale, in risposta alla crescente domanda che proviene da nuovi e diversi flussi turistici; - incentivare l'ospitalità extra-alberghiera, settore in grande espansione nell'ambito dell'economia turistica della città di Catanzaro e della Regione in considerazione dei suoi ampi margini di crescita e delle positive ricadute che lo stesso ha sul mondo occupazionale, sul tessuto urbano e sociale e su tutto il territorio;

supportare le Istituzioni competenti, nei vari momenti di confronto su tematiche inerenti il turismo, proponendosi quale competente interlocutore, capace di rappresentare le criticità e le problematiche di chi lavora quotidianamente sul campo e sottoponendo alle Istituzioni proposte e soluzioni innovative per un turismo di qualità;

sollecitare investimenti pubblici e privati, in termini economici o di innovazione, per il recupero qualitativo del patrimonio urbano pubblico e residenziale con finalità turistiche, anche secondo logiche eco-sostenibili; dare impulso al recupero urbano della città, alla creazione di spazi verdi e di aggregazione sociale, alla sicurezza in particolare nei percorsi turistici e nei luoghi di maggior interesse, all'incremento dell'offerta di trasporto pubblico, alla diminuzione del flusso automobilistico privato, al miglioramento della qualità dell'aria e in generale delle condizioni di vita che hanno un effetto diretto sulla qualità del soggiorno dei turisti, tali da incrementarne il flusso;

valorizzare l'ospitalità extra-alberghiera, fondata su un rapporto più diretto tra il gestore e il turista, in uno spirito di familiarità e accoglienza che rappresenta per l'ospite, oltre che una valida opportunità di conoscenza socio-culturale, anche una garanzia di sicurezza;
stimolare una cultura della ricettività extra-alberghiera, tesa a garantire parametri sempre più alti di qualità, anche attraverso compiti di monitoraggio, strumenti trasparenti di individuazione dei servizi offerti al turista dalle diverse strutture o modalità facoltative di certificazione delle stesse;
favorire una migliore conoscenza dell'accoglienza extra-alberghiera, tra gli operatori del settore e non, per una sua maggiore diffusione, in linea con le sue caratteristiche e potenzialità.
dare inizio ad attività di promozione dei propri associati formulando proposte e iniziative di commercializzazione e di marketing, favorendo anche forme di collaborazione tra i soggetti individuali e organizzati, di natura pubblica e privata, interessati a promuovere un'ospitalità di qualità, anche a livello nazionale e internazionale, dando così vita a un vero network dell'Incoming;
istitutivo e Statuto di Associazione di Promozione Sociale denominata "Associazione Operatori Extra-Alberghieri Catanzaro"

promuovere azioni di informazione, sensibilizzazione e formazione sia nei confronti dei soci che del tessuto interessato ad una proposta di qualità per l'offerta turistica organizzare occasioni di confronto e collaborazione tra l'Associazione e tutti quei soggetti, pubblici o privati, individuali e organizzati, che siano interessati a proposte di qualità per l'offerta turistica, così da creare una rete di cittadinanza attiva individuando attraverso studi di settore le criticità del settore sottoponendo agli operatori del settore e alle istituzioni competenti possibili soluzioni, proposte, progetti, idee, innovazioni e tutto quanto l'Associazione individuerà quali strumenti di sviluppo del turismo; - sottoscrivere accordi, partnership, protocolli d'intesa, convenzioni con associazioni di categoria, esercizi commerciali e operatori del terzo settore, per indire viaggi e condizioni vantaggiose per i turisti in visita; - porre in essere tutte le azioni mirate a garantire la qualità delle strutture affiliate, come la individuazione di strumenti di qualificazione che rendano trasparenti e facilitino individuabili i servizi offerti all'ospite; - organizzare tutte le attività commerciali e di marketing che, in linea con i fini dell'Associazione, possano incrementare il flusso turistico a favore dei propri associati;

Per il raggiungimento delle finalità e degli scopi statuari, per lo svolgimento delle attività, l'Associazione può stipulare convenzioni con il Comune e con altri Enti e/o Associazioni sia pubblici che privati nello svolgimento di servizi. Potrà inoltre, collegarsi ad altri enti ed Organizzazioni Nazionali riconosciute ai sensi della normativa vigente che abbiano le stesse finalità. L'Associazione può, pertanto, assumere tutte le iniziative e svolgere tutte le attività, ivi compresa la stipulazione di accordi di collaborazione con organizzazioni italiane ed estere, ovvero la promozione e/o la partecipazione in associazioni e fondazioni ed altre istituzioni pubbliche o private che siano giudicate necessarie o utili per il conseguimento delle proprie finalità. Le attività principali o quelle ad esse direttamente connesse, sono svolte dall'Associazione prevalentemente tramite prestazioni personali, volontarie e gratuite dei propri aderenti. L'attività degli aderenti non può essere retribuita in alcun modo nemmeno da eventuali diretti beneficiari. Agli aderenti possono solo essere rimborsate dall'Associazione le spese vive effettivamente sostenute per l'attività prestata, previa documentazione ed entro i limiti stabiliti dal Consiglio Direttivo o secondo quanto disciplinato dall'art. 17 D.lgs. 117/2017.

ART. 6

(Ammissione ed esclusione)

Sono soci dell'Associazione tutte le persone fisiche e giuridiche che ne condividono le finalità e, mosse da spirito di solidarietà, si impegnano concretamente per realizzarle. L'ammissione all'Associazione è deliberata dal Consiglio Direttivo su domanda dell'interessato. La deliberazione è comunicata all'interessato e l'iscrizione è annotata nel libro degli associati, con contemporaneo versamento della quota associativa.

In caso di domanda di ammissione a socio presentata da minori, le stesse dovranno essere controfirmate dall'esercente la potestà.

In caso di rigetto della domanda, il Consiglio Direttivo comunica la decisione all'interessato entro 60 giorni, motivandola. L'aspirante socio può, entro sessanta giorni da tale comunicazione di rigetto, chiedere che sull'istanza si pronunci l'assemblea in occasione della successiva convocazione.

L'ammissione a socio è a tempo indeterminato, fermo restando il diritto di recesso.

Non è ammessa la categoria di soci temporanei.

La quota sociale è intransmissibile, non rivalutabile e non rimborsabile.

I soci cessano di appartenere all'Associazione per:

- a) recesso volontario comunicato in forma scritta al Consiglio Direttivo;
- b) per mancato versamento della quota associativa per l'anno in corso;
- c) per indegnità deliberata dal Consiglio Direttivo;
- d) per persistenti violazioni degli obblighi statuari.

Contro il provvedimento del Consiglio Direttivo arrecante l'esclusione dell'associato, è ammesso il ricorso, entro trenta giorni dal ricevimento della comunicazione all'Assemblea dei soci che, previo contraddittorio, devono decidere in via definitiva sull'argomento nella prima riunione convocata.

Tutti i soci hanno parità di diritti e doveri e il loro numero è illimitato; ogni socio ha diritto ad un voto.

ART. 7

(Diritti e doveri degli associati)

I soci dell'Associazione hanno il diritto di:

- eleggere gli organi sociali e di essere eletti negli stessi;
- essere informati sulle attività dell'Associazione e controllarne l'andamento;
- frequentare i locali dell'Associazione;

Atto Costitutivo e Statuto di Associazione di Promozione Sociale denominata "Associazione Operatori Extra-Alberghieri Catanzaro"

essere rimborsati dalle spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs. 117/2017;
prendere atto dell'ordine del giorno delle assemblee, prendere visione del rendiconto economico finanziario, consultare i verbali;
votare in Assemblea, rappresentati dal Legale Rappresentante o da un suo delegato ed hanno diritto ad un singolo voto, qualsiasi sia la dimensione del proprio corpo sociale - nel caso di persone giuridiche - purché iscritti da almeno tre mesi nel libro degli associati;

rispettare il presente statuto e l'eventuale regolamento interno;
svolgere la propria attività in favore della comunità e del bene comune in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, anche indiretti ed esclusivamente per fini di solidarietà;
versare la quota associativa secondo l'importo annualmente stabilito.

gani sociali)

organi dell'Associazione:

Assemblea dei soci;

Consiglio Direttivo;

Presidente;

Organo di controllo (eventuale);

Organo di revisione (eventuale);

e cariche sociali sono gratuite.

ponenti degli organi sociali, ad eccezione di quelli di cui all'articolo 30 comma 5 del d.lgs. 117/2017 che siano in so dei requisiti di cui all'art. 2397 del Codice civile comma 2, non può essere attribuito alcun compenso salvo il so delle spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata ai fini dello svolgimento della ie.

mblea)

mblea è l'organo sovrano dell'Associazione ed è composta da tutti i soci.

mblea è presieduta dal Presidente dell'Associazione o, in sua assenza, dal Vicepresidente. È convocata almeno ta all'anno dal Presidente dell'Associazione o da chi ne fa le veci mediante avviso scritto da inviare almeno 10 olari prima di quello fissato per l'adunanza e contenente la data della riunione, l'orario, il luogo, l'ordine del e l'eventuale data di seconda convocazione.

municazione può avvenire in forma cartacea e/o informatica da divulgare al recapito risultante dal libro dei soci mediante avviso affisso nella sede dell'Associazione.

mblea è inoltre convocata a richiesta di almeno un decimo dei soci o quando l'organo amministrativo lo ritiene irio.

no palesi, tranne quelli riguardanti le persone.

to l'intervento in Assemblea ordinaria e straordinaria anche mediante mezzi di telecomunicazione o in via ica, purché sia possibile verificare l'identità dell'associato che partecipa e vota.

unioni dell'Assemblea è redatto il verbale, sottoscritto dal Presidente e dal segretario e conservato presso la ll'Associazione, in libera visione a tutti i soci.

mblea può essere ordinaria o straordinaria. È straordinaria quella convocata per la modifica dello statuto e lo iento dell'Associazione. È ordinaria in tutti gli altri casi.

i dell'Assemblea)

mblea deve:

stabilire il numero dei componenti del Consiglio Direttivo;

nominare e revocare i componenti degli organi sociali;

nominare e revocare, quando previsto, il soggetto incaricato della revisione legale dei conti;

approvare il bilancio;

deliberare sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;

deliberare sull'esclusione degli associati;

itativo e Statuto di Associazione di Promozione Sociale denominata "Associazione Operatori Extra-Alberghieri Catanzaro

- deliberare sulle modificazioni dell'atto costitutivo o...
- approvare l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;
- deliberare lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'Associazione;
- deliberare sugli altri oggetti attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto alla sua competenza.

ART. 11

(Assemblea ordinaria)

L'Assemblea ordinaria è regolarmente costituita in prima convocazione con la presenza di almeno la metà degli associati aventi diritto di voto, presenti in proprio o per delega, e in seconda convocazione qualunque sia il numero degli associati presenti, in proprio o in delega.

L'Assemblea delibera a maggioranza dei voti dei presenti.

Gli associati possono farsi rappresentare in Assemblea solo da altri associati, conferendo delega scritta. Ciascun associato è portatore di un massimo due (2) delega.

È ammessa l'espressione del voto per corrispondenza o per via elettronica, purché sia possibile verificare l'identità dell'associato che partecipa e vota.

Nelle deliberazioni di approvazione del bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità, gli amministratori non hanno diritto di voto.

ART. 12

(Assemblea straordinaria)

L'Assemblea straordinaria modifica lo statuto dell'Associazione con la presenza di almeno tre quarti (¾) degli associati e il voto favorevole della maggioranza dei presenti e delibera lo scioglimento e la liquidazione nonché la devoluzione del patrimonio con il voto favorevole di almeno tre quarti (¾) degli associati.

ART. 13

(Consiglio Direttivo)

Il Consiglio Direttivo governa l'Associazione ed opera in attuazione delle volontà e degli indirizzi generali dell'assemblea alla quale risponde direttamente e dalla quale può essere revocato con motivazione.

Rientra nella sfera di competenza del Consiglio Direttivo tutto quanto non sia per legge o per statuto di pertinenza dell'Assemblea o di altri organi associativi. In particolare, e tra gli altri, sono compiti di quest'organo:

- eseguire le deliberazioni dell'assemblea;
- formulare i programmi di attività associativa sulla base delle linee approvate dall'assemblea;
- predisporre il bilancio di esercizio e l'eventuale bilancio sociale nei casi e con le modalità previste al raggiungimento delle soglie di legge;
- predisporre tutti gli elementi utili all'assemblea per la previsione e la programmazione economica dell'esercizio; proponendo tra l'altro annualmente, nella sessione di bilancio, l'ammontare della quota associativa;
- deliberare l'ammissione e l'esclusione degli associati;
- stipulare tutti gli atti e i contratti inerenti le attività associative;
- curare la gestione di tutti i beni mobili ed immobili di proprietà dell'Associazioni o ad essa affidati.

Il Consiglio Direttivo è formato da un numero di componenti che va da un minimo di tre (3) ad un massimo di sette (7) componenti eletti dall'assemblea tra gli associati, per la durata di anni 3 e sono rieleggibili per due (2) mandati.

Al Consiglio Direttivo si applica l'articolo 2382 del Codice civile, riguardo le cause di ineleggibilità e di decadenza. Al

confitto di interessi degli amministratori si applica l'articolo 2475-ter del Codice civile.

Il Consiglio Direttivo è validamente costituito quando è presente la maggioranza dei componenti. Nel caso in cui è composto da soli tre membri esso è validamente costituito e delibera quando sono presenti tutti.

Le deliberazioni sono assunte a maggioranza dei presenti.

Il potere di rappresentanza attribuito agli amministratori è generale. Le limitazioni del potere di rappresentanza non sono opponibili ai terzi se non sono iscritte nel Registro unico nazionale del Terzo Settore o se non si prova che i terzi ne erano a conoscenza.

ART. 14

(Il Presidente)

Il presidente rappresenta legalmente l'Associazione nei rapporti interni ed esterni e compie tutti gli atti che la impegnano verso l'esterno.

Il presidente è eletto dal Consiglio Direttivo tra i propri componenti a maggioranza dei presenti.

...attuale revoca... con assemblea... direttivo e cessa per scadenza del mandato, per dimissioni volontarie o
... un mese prima della scadenza del mandato, con la maggioranza dei presenti.
...nte e del Consiglio Direttivo.
...nte convoca e presiede l'Assemblea e il Consiglio Direttivo, svolge l'ordinaria amministrazione sulla base delle
... di tali organi, riferendo al Consiglio Direttivo in merito all'attività compiuta.
... presidente sostituisce il Presidente in ogni sua attribuzione ogniqualvolta questi sia impossibilitato nell'esercizio
... funzioni.

5
... di controllo)
... di controllo, monocratico o collegiale, è nominato nei casi previsti dall'art. 30 del D.Lgs. 117/2017. Ai sensi
... 2397 secondo comma, il componente deve essere un revisore contabile iscritto al relativo registro e, nel caso
... di controllo collegiale, il predetto requisito deve essere posseduto da almeno uno dei componenti.
... di controllo:
... vigila sull'osservanza della legge, dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
... vigila sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto
... funzionamento;
... esercita compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale;
... attesta che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui all'articolo 14 del D.Lgs.
... 117/2017. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto.
... onente dell'organo di controllo può in qualsiasi momento procedere ad atti di ispezione e di controllo e, a tal
... è chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

... di Revisione legale dei conti)
... ato nei casi previsti dall'art. 31 del D.Lgs. 117/2017. È formato da un revisore contabile iscritto al relativo

... economiche)
... e economiche dell'Associazione sono costituite da:
... quote associative;
... contributi pubblici e privati;
... donazioni e lasciti testamentari;
... rendite patrimoniali;
... proventi da attività diverse di cui all'art. 6 D.Lgs. 117/2017 purché consentite, secondarie e strumentali;
... proventi da raccolta fondi ai sensi dell'art. 7 D.Lgs. 117/2017;
... rimborsi da convenzioni ai sensi dell'art. 56 comma 1 del D.Lgs. 117/2017;
... ogni altra entrata o provento compatibile con le finalità dell'associazione e riconducibile alle disposizioni del
... D.Lgs. 117/2017.

... dell'Associazione sono beni immobili, beni mobili registrati e beni mobili. I beni immobili ed i beni mobili
... possono essere acquistati dall'Associazione e sono ad essa intestati. I beni immobili, i beni mobili registrati,
... beni mobili che sono collocati nella sede dell'Associazione sono elencati nell'inventario, che è depositato
... sede dell'Associazione e può essere consultato dagli associati.

... di distribuzione degli utili e obbligo di utilizzo del patrimonio)
... zione ha il divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili e avanzi di gestione nonché fondi, riserve o
... i fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali anche
... di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo ai sensi dell'art. 8 comma
... gs. 117/2017 nonché l'obbligo di utilizzare il patrimonio, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi,
... comunque denominate, per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento delle
... viche, solidaristiche e di utilità sociale.

... tativo e Statuto di Associazione di Promozione Sociale denominata "Associazione Operatori Extra-Alberghieri Catanzaro

[Handwritten signatures and notes in the right margin]

[Handwritten signature at the bottom right]

ART. 20

(Bilancio di esercizio)

I documenti di bilancio dell'Associazione, o del rendiconto di cassa ove ne ricorrano i presupposti, sono annuali e decorrono dal primo gennaio di ogni anno o, in alternativa da altra data non coincidente con l'anno solare. Sono redatti ai sensi degli articoli 13 e 87 del D.Lgs. 117/2017 e delle relative norme di attuazione. Il bilancio è predisposto dal Consiglio Direttivo, e viene approvato dall'assemblea ordinaria entro 6 mesi dalla chiusura dell'esercizio cui si riferisce il consuntivo.

ART. 21

(Bilancio sociale)

È redatto nei casi e modi previsti dall'art. 14 del D.Lgs. 117/2017.

ART. 22

(Le convenzioni)

Le convenzioni tra l'Associazione e le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 56 del D.Lgs. 117/2017 sono deliberate dal Consiglio Direttivo che ne determina anche le modalità di attuazione e sono stipulate dal presidente dell'Associazione, quale suo legale rappresentante. Copia di ogni convenzione è custodita presso la sede dell'Associazione.

ART. 23

(Personale retribuito)

L'Associazione può assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoratori autonomi o di altra natura anche dei propri associati, fatto comunque salvo quanto disposto dall'art. 17 comma 5, solo quando ciò sia necessario ai fini dello svolgimento dell'attività di interesse generale o al perseguimento delle finalità. In ogni caso, il numero dei lavoratori impiegati nell'attività non può essere superiore al 50% del numero dei volontari o del 5% del numero degli associati.

I rapporti tra l'Associazione ed il personale retribuito sono disciplinati dalla legge e da apposito regolamento adottato dall'Associazione.

ART. 24

(Libri sociali obbligatori)

L'Associazione deve tenere obbligatoriamente:

- il libro degli associati;
- il libro delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee, in cui devono essere trascritti anche i verbali redatti per atto pubblico;
- il libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio Direttivo, dell'organo di controllo e di eventuali altri organi sociali.

I libri di cui alle lettere a), b) del primo comma, sono tenuti a cura del Consiglio Direttivo. I libri di cui alla lettera c) del primo comma, sono tenuti a cura dell'organo a cui si riferiscono.

Gli associati hanno diritto di esaminare i libri sociali, anche nel caso in cui siano conservati presso professionisti di cui l'Associazione si avvale, previa richiesta scritta di accesso indirizzata ed autorizzata dall'organo competente che deve evadere entro 7 giorni solari dalla ricezione. In caso di diniego, che deve essere comunicato per iscritto, il socio può proporre ricorso entro 7 giorni solari.

L'Assemblea deve deliberare nella prima convocazione utile.

ART. 25

(Responsabilità ed assicurazione degli associati)

Gli associati che prestano attività di volontariato sono assicurati per malattie, infortunio e per la responsabilità civile verso i terzi ai sensi dell'art. 18 del D.Lgs. 117/2017.

ART. 26

(Devoluzione del patrimonio)

In caso di estinzione o scioglimento, il patrimonio residuo è devoluto, salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri enti del Terzo settore, secondo quanto previsto dall'art. 9 del D.Lgs. 117/2017.
In caso di iscrizione al RUNTS è obbligatorio il parere dello stesso ai fini della devoluzione del patrimonio.

Se l'Associazione è dotata di personalità giuridica ed iscritta nel registro delle imprese può costituire uno o più patrimoni destinati ad uno specifico affare ai sensi e per gli effetti degli articoli 2447-bis e seguenti del Codice civile.

ART. 27

(Disposizioni finali)

Per quanto non è previsto dal presente statuto, si fa riferimento alle normative vigenti in materia ed ai principi generali dell'ordinamento giuridico. Lo statuto è valutato secondo le regole di interpretazione dei contratti e secondo i criteri dell'articolo 12 delle preleggi al Codice civile.

Letto, firmato e sottoscritto.

Il Segretario

Carino Angelo

Il Presidente

[Signature]

[Signature]

[Signature]

[Signature]

[Signature]

[Signature]

[Signature]

[Signature]

[Signature]

[Signature]